



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>  
email: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO  
Organizzazione e Gestione Risorse Umane

Prot. n. 30039

Cattolica, 7 novembre 2012

Alla Dirigente Servizi Finanziari

e, p.c., Alla Giunta Comunale

SEDE

## **RICOGNIZIONE SUSSISTENZA RESIDUI PASSIVI BILANCIO 2010 INERENTI AL FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2010**

Si fa seguito con la presente alla ricognizione prot. n. 27569 del 11 ottobre 2012, con la quale si è provveduto ad effettuare delle verifiche in merito all'esigibilità degli importi impegnati sul cap. 200.010, inerente al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, relativamente all'anno 2009. Con la presente si effettua analoga operazione sugli importi impegnati per la medesima finalità nell'anno 2010, iscritti tra i RR.PP. del corrente bilancio.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2010 è stato costituito con D.D. n. 780 del 26/10/2010 per complessivi €. **206.088,68**.

Su tale importo sono stati a tutt'oggi liquidati complessivi euro € 152.858,17, per cui risulta un residuo, sul cap. 200.010 – imp. 110 – ammontante ad euro € 53.230,51.

Anche relativamente al fondo 2010 si è provveduto, in sede di costituzione, al "congelamento" dell'importo di euro 42.974,88, per l'esperimento di accertamenti in merito al permanere dell'applicabilità del disposto di cui all'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999.

Ritenendo necessario verificare l'esigibilità dei residui relativi a tale anno, si espongono le seguenti considerazioni in merito agli istituti contrattuali riguardanti la dirigenza:

### **Art. 26 – comma 3 - CCNL 23/12/1999**

Considerato che nell'anno 2008 vi è stata una riduzione dotazionale relativa ai posti di qualifica dirigenziale, che ha portato a n. 8 i dirigenti dell'Ente, con il mantenimento di funzioni e competenze, e ritenuto che in tale situazione si possa considerare riassorbito l'aumento del numero delle posizioni dirigenziali intervenuto nell'anno 2001, che ha giustificato l'incremento di cui al richiamato art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, si ritiene che l'incremento medesimo, nell'importo "congelato" in euro € 42.974,88 per l'anno 2010, così come per l'anno 2009, non debba essere più applicato.

In proposito si fa espresso rinvio a quanto già osservato nella richiamata ricognizione prot. n. 27569 del 11 ottobre 2012. **(Differenza euro -42974,88)**

**Art. 26 – comma 5- CCNL 23/12/1999**

Non avendo la riduzione delle posizioni dirigenziali comportato una diminuzione di funzioni e competenze, si ritiene potersi ragionevolmente adeguare l'incremento di cui all'art. 26, comma 5 del medesimo CCNL 23/12/1999 (incremento fino al 6% del risparmio tabellare per riduzione stabile di posti da dirigente) che, prima aggiornato in base agli incrementi contrattuali che hanno elevato l'importo tabellare (ammontante, per l'anno 2010, ad euro 43.310,90 per posizione) può essere applicato su n. 4 posizioni complessive, per l'importo, riferentesi al 2010, di euro 10.394,62 anziché euro € 4.338,24. **(Differenza euro 6.056,39)**

**Art. 1 – comma 3 – lett. e CCNL 12/2/2002:**

*“comma 3. Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende:*

*a) ... (omissis) ...;*

*e) da un importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti....”*

il successivo comma 6 dispone che:

*“6. L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001.”*

Pertanto la riduzione di € 3.356,97 per ciascun dirigente di cui alla lett. e) va considerata sui n. 8 dirigenti in dotazione, per complessivi euro 26.855,76, anziché euro 33.569,70. **(Differenza euro 6.713,94)**

**Art. 5 comma 1 CCNL 3/8/2010:**

*“Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.”*

Dalla lettura di tale disposto contrattuale si evince che il relativo incremento deve essere applicato solo per l'anno 2009, e pertanto il medesimo, inserito per euro 3.418,08 sul fondo 2010, deve essere depennato. **(Differenza euro -3.418,08).**

La tabella che segue riassume in termini economici le conseguenze delle considerazioni sopra esposte:

Differenza 26 c. 3 CCNL 23/12/1999	-42974,88
Differenza 26 c. 5 CCNL 23/12/1999	6.056,39
Differenza riduzione euro 3.356,97 per dirigente Art. 1 – comma 3 – lett. e CCNL 12/2/2002:	6.713,94
Differenza c. 1 art. 5 CCNL 3/8/2010	-3.418,08
totale	-33622,63

Per effetto delle sopra elencate considerazioni, la quota residui passivi attinente il fondo dirigenti anno 2010 ammonta ad euro 19.607,88, ricavata dalla differenza tra l'importo disponibile sul cap. 200.010 – imp. 110 – ammontante ad euro € 53.230,51 ed il diverso importo, pari a euro 33.622,63, frutto delle considerazioni sopra descritte.

Pertanto il residuo passivo che dovrà essere mantenuto è pari ad euro 19.607,88, con destinazione retribuzione di risultato 2010.

LA DIRIGENTE  
SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO  
dott.ssa Giuseppina Massara

